

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 16836 del 27/10/2016

**Proposta:** DPG/2016/15096 del 15/09/2016

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO 4 PILLARS  
CIG ZEF1B2FF63  
CUP E79J16000340007

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, COORDINAMENTO PROGETTI EUROPEI

**Firmatario:** LAURA SCHIFF in qualità di Dirigente professional

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 27/10/2016

## **POSIZIONE DIRIGENZIALE PROFESSIONAL COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, COORDINAMENTO PROGETTI EUROPEI IL RESPONSABILE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 217 del citato D.Lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n.488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28

dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6 «Riduzione dei costi degli apparati amministrativi»;
- l'art. 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 145 del 15 febbraio 2016 con cui sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;
- la nota del Capo di Gabinetto prot. NP/2016/5436 del 21 marzo 2016 - acquisita agli atti della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27(solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122";

Richiamate, inoltre:

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC"

del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il DM 30/01/2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.;
- n.22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n.23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e ss.mm.;
- n.24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n.1117/2016 con la quale si è preso atto della approvazione e assegnazione del relativo finanziamento da parte dell'Autorità di gestione, del progetto IPA ADRIATIC CBC - "FOR PROMOTING AN INNOVATIVE MULTI-LEVEL GOVERNANCE SYSTEM OF EURSAIR" , in acronimo 4PILLARS , che vede, attraverso la direzione generale economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa la partecipazione della Regione Emilia-Romagna, in qualità di partner, con la conseguente autorizzazione ad avviare le procedure di attuazione delle azioni previste dallo stesso progetto;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, per il tramite della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa deve organizzare le attività previste dal progetto

europeo 4Pillars, di competenza della regione Emilia-Romagna, e che per la realizzazione di tali attività è previsto l'acquisizione di servizi specifici attinenti alla programmazione di servizi relativi alla ideazione, progettazione e coordinamento di iniziative di divulgazione, sensibilizzazione e promozione della intermodalità sostenibile nelle zone turistiche costiere, nonché di servizi di assistenza tecnica al project manager e di mantenimento di contatti e coordinamento con il lead partner e con i partner aderenti al progetto, compresa la partecipazione a riunioni organizzate sia in varie sedi italiane sia all'estero;

Preso atto che con delibera di Giunta regionale n. 1344/2016 L.R. 28/2007 E D.G.R. 2416/2008 e ss.mm. - "Integrazione al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Quarto provvedimento, e in particolare con l'obiettivo Y "Attuazione del progetto europeo 4PILLARS - IPA ADRIATIC" dell'allegato parte integrante della stessa deliberazione, si è provveduto alla programmazione per l'acquisizione di servizi relativi alla attuazione del Progetto europeo 4Pillars e, in particolare, della attività 2) "Servizi di assistenza tecnica alla gestione delle attività del progetto 4Pillars", riconducibili alla tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla predetta deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm., la cui quantificazione ammonta complessivamente ad € 48.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, così ripartita sui seguenti capitoli:

- n.U23398 "Spese per incarichi e consulenze ai fini della attuazione del progetto denominato 4Pillars, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013 - Programma Ipa Adriatico 2007/20013 (Regg.CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007; decisione C (2008) 1073; Project Code TCE/023; contratt, o in data 7/6/2016) - Quota UE per l'importo di euro 40.800,00;

- n.U23400 "Spese per incarichi e consulenze ai fini della attuazione del progetto denominato 4Pillars, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013 - Programma Ipa Adriatico 2007/20013 (Regg.CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007; decisione C (2008) 1073; Project Code TCE/023; contratto in data 7/6/2016)- quota STATO -per l'importo di euro 7.200,00;

Dato atto che all'attuazione delle attività provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001 per quanto applicabili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e

ss.mm. nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Dato atto altresì che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando sia le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, sia l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- nell'ambito della suddetta attività, è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dal Direttore generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica attinenti alla gestione delle attività inerenti il progetto europeo 4PILLARS, nonché di servizi di assistenza tecnica al project manager e di mantenimento di contatti e coordinamento con il lead partner e con i partner aderenti al progetto da realizzare entro il 30/11/2016 per un importo complessivo previsto di Euro 43.000,00 (IVA al 22% inclusa);
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto quindi di attivare la procedura per l'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio da acquisire;

Atteso che il costo previsionale dei servizi da acquistare ammonta complessivamente a Euro 35.245,90 oltre a Euro 7.754,10 per IVA 22% per complessivi euro 43.000,00;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n.488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Visto in particolare l'art.58 del D.Lgs. n.50/2016 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Dato atto che la Dirigente Professional Comunicazione,

Promozione, Coordinamento progetti europei è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101 102 e 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Dato atto si provvederà, con specifico atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che con il fornitore verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- ~~1.~~ ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto sono stati attribuiti dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codici Identificativi di Gara (CIG) ZEF1B2FF63;
- ai sensi del citato art.11 della Legge 3/2003 il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E79J16000340007;

- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831 del 03/8/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile dell'istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non deve trovarsi



nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

- come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

- la circolare Prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;

- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;

- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da

parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG)

- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA20T0;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo massimo presunto di Euro 43.000,00 IVA 22% inclusa;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016, in quanto le attività saranno realizzate categoricamente entro il 30 novembre 2016, così come stabilito dall'application form del progetto sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna con il segretariato IPA Adriatico;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la spesa di Euro 43.000,00 IVA al 22% inclusa, è da imputare secondo la seguente articolazione:
- quanto a euro 36.550,00 sul cap. n.U23398 "Spese per incarichi e consulenze ai fini della attuazione del progetto denominato 4Pillars, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013 - Programma Ipa Adriatico 2007/20013 (Regg.CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007; decisione C (2008) 1073; Project Code TCE/023; contratto in

data 7/6/2016) - Quota UE;

- quanto a euro 6.450,00 sul cap. n.U23400 "Spese per incarichi e consulenze ai fini della attuazione del progetto denominato 4Pillars, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013 - Programma Ipa Adriatico 2007/20013 (Regg.CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007; decisione C (2008) 1073; Project Code TCE/023; contratto in data 7/6/2016) - Quota STATO;

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del progetto di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.53 del D.lgs 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.lgs relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di affidamento delle attività in parola e di impegno della relativa spesa si procederà, contestualmente, alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai pertinenti capitoli del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

Viste:

- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna prot.n.0003358-16-12-2008-SC\_ER-T76P,n.1389-6/03/2009-SC\_ER-T76-P,n.0005907-17/09/2010-SC\_ER/T76-P e n.0002184-06/06/2011-SC\_ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, comma 173, della Legge n.266 del 2005- indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n.104 del 16/12/2008 e n.7/IADC/2009 del 13 marzo 2009
- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Ga-

binetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Richiamati:

- l'articolo 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.702/2016 e n.1107/2016;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12344 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Delega di funzioni e messa a disposizione di unità di personale alla Dott.ssa Laura Schiff, titolare dell'incarico di posizione dirigenziale professional Comunicazione, promozione, coordinamento progetti europei";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di attivare una procedura mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi della deliberazione Giunta n.2416/2008 e ss.mm., con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel quale sussistono le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento per l'individuazione del fornitore a cui affidare i servizi di assistenza tecnica attinenti alla programmazione di servizi relativi alla ideazione, gestione delle attività inerenti il progetto europeo 4Pillars, nonché di servizi di assistenza tecnica al project manager e di mantenimento di contatti e coordinamento con il lead partner e con i partner aderenti al progetto, da realizzarsi entro il 30 novembre 2016, CUP n. E79J16000340007, per un costo preventivato complessivo massimo di euro 43.000,00 (IVA 22% inclusa);

3) di dare atto che la Dirigente Professional Comunicazione, Promozione, Coordinamento progetti europei è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101 102 e 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

4) di dare atto che la predetta iniziativa di spesa , riconducibile alla tipologia di spesa di cui alla voce 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm., programmata in complessivi Euro 43.000,00, con delibera di Giunta n. 1344/2016, a valere sui capitoli U23398 e U23400- non comprende spese per studi e consulenze oggetto di monitoraggio ai sensi della deliberazione di Giunta n. 145/2016;

5) di dare atto che:

- si provvederà, con specifico atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 1344/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

- con il fornitore verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;

6) di dare atto, inoltre che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente

atto sono stati attribuiti dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Codici Identificativi di Gara (CIG) **ZEF1B2FF63**;

- ai sensi del citato art.11 della Legge 3/2003 il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E79J16000340007;

- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

7) di dare atto, altresì che :

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

- come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

8) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:

- che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) **ZEF1B2FF63**;

- che si provvederà a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA20T0;

9) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi, per l'importo massimo presunto di euro 43.000,00 comprensivo di IVA al 22%, per gli importi e sui capitoli seguenti:

- quanto a euro 36.550,00 prenotazione di impegno n. 372 sul cap. n.U23398 "Spese per incarichi e consulenze ai fini della attuazione del progetto denominato 4Pillars, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013 - Programma Ipa Adriatico 2007/20013 (Regg.CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007; decisione C (2008) 1073; Project Code TCE/023; contratto in data 7/6/2016) - Quota UE

- quanto a euro 6.450,00 prenotazione di impegno n. 373 sul cap. n.U23400 "Spese per incarichi e consulenze ai fini della attuazione del progetto denominato 4Pillars, nell'ambito dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013 - Programma Ipa Adriatico 2007/20013 (Regg.CE 1080/2006, 1085/2006 e 718/2007; decisione C (2008) 1073; Project Code TCE/023; contratto in data 7/6/2016) - Quota STATO

del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità,=approvato con DGR n. 2259/2016 e ss.mm.;

- dando atto che:

con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitoli	Missioni	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
23398	07	01	U.1.03.02.11 .999	04.7	3	1348	E79J16000340007	3	3
23400	07	01	U.1.03.02.11 .999	04.7	4	1348	E79J16000340007	3	3

- riguardo alle entrate connesse all'attuazione del progetto di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art.53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e all'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di affidamento delle attività in parola e di impegno della relativa spesa si procederà, contestualmente, alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai pertinenti capitoli del

bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

10) di dare atto che - secondo quanto previsto dall'art.29 del D.lgs 50/2011,il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e dalla dgr n.66/2016.

LAURA SCHIFF



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Laura Schiff, Dirigente professional COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, COORDINAMENTO PROGETTI EUROPEI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/15096

data 16/09/2016

IN FEDE

Laura Schiff

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/15096

data 24/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso